

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO 2019/20

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Normativa vigente

- Circolare M.E.F. n.25 del 19/7/2012: dispone in tema di certificazione della contrattazione integrativa e dà attuazione alle innovazioni legislative introdotte dal D.Lgs 150/2009 aggiornando le disposizioni del D.Lgs 165/2001, con finalità di armonizzazione e uniformazione degli atti nelle diverse amministrazioni e di maggiore trasparenza.
- Art. 40, co.3-sexies, 1° periodo D.Lgs 165/2001 (ri formulato): a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi predisposti d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica e resi disponibili con la circolare M.E.F. n.25 del 19/7/2012.
- Circolari Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica del 13/5/10, n. 7, *Contrattazione integrativa. Indirizzi applicativi del decreto legislativo 27/10/09, n. 150*, pubblicata sulla G.U. n.163 del 15/7/10 nonché alle lettere circolari n.1 del 17/2/11 (*Applicazione D.Lgs. 27/10/09, n. 150. Intesa del 4/2/11. Decorrenze*) e n.7 del 5/4/11 (*D.Lgs. 27/10/09, n. 150: chiarimenti applicativi*). Integrando la relazione tecnico-finanziaria con quella illustrativa, il D.Lgs 150/2009 amplia il campo del controllo di legittimità, da quello finanziario/contabile a quello giuridico.
- Art. 40 bis, co. 3 quinquies, 5° periodo D.Lgs 165/ 2001 (riformulato): nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli artt. 1339 e 1419 co.2 del codice civile.
- Art. 40, co.3-sexies, 2° periodo D.Lgs 165/2001 (ri formulato): le relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, co.1 D.Lgs 165/2001 (riformulato): il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge è effettuato dal collegio dei revisori dei conti (organo di certificazione) e dagli uffici centrali di bilancio. Un contratto di istituto, anche se vidimato dai Revisori, può quindi essere oggetto di verifica da parte degli Uffici Amministrativi Centrali del MIUR.
- Art. 40, co.3-quinquies, 6° periodo D.Lgs 165/2001 (riformulato): qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio, a seguito di accertamento da parte della Corte dei conti, del Dipartimento della Funzione Pubblica o del M.E.F., pur rimanendo valido il contratto legittimamente stipulato, è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva.
- Art.6, co.20 lett.b) Legge n.135 del 7/8/2012: i Revisori sono tenuti a ogni altra verifica e controllo richiesti dal M.I.U.R. e dal M.E.F. Già entrati a far parte dell'Autorità di Audit MIUR (Nota MIUR A00DGPF n.747 del 5/2/10), ne acquisiscono il senso dell'attività e vedono ampliato il potere di controllo dalla sfera di legittimità a quella di merito.
- Artt.5 co.2 e 6 co.1 D.Lgs. n.165/2001, come modificati da art.2 co.17 e co.18 L.135/2012: informativa sindacale.
- Artt.47 e 49 D.Lgs. n.165/2001, così come modificati dal D.Lgs. n.150/2009 in materia di interpretazione autentica.

PREMESSO

- Che in data 23/07/2020, il Dirigente Scolastico dell'Istituto professionale R. DRENGOT di Aversa e la R.S.U. hanno sottoscritto il Contratto Integrativo d'Istituto di cui all'art. 7 del CCNL 19/03/2018;
- Che la Contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;
- Che la Contrattazione Integrativa d'Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico amministrativo, ma piuttosto è stata uno "strumento", fondato sulla valutazione della realtà dell'Istituto e degli obiettivi strategici individuati nel POF.

VISTA

- la Circolare n. 25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;

VISTO

- il verbale del Collegio Docenti in cui vengono individuate le attività, le funzioni, le responsabilità per le quali incaricare il personale docente in ordine all'organizzazione della scuola per la realizzazione del POF (Piano annuale delle attività);

VISTA

- la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del POF;
- l'ipotesi di contrattazione integrativa d'istituto, sottoscritta il 01 febbraio 2019 fra la RSU e il dirigente scolastico, in applicazione del CCNL 29.11.2007 e del D.Lgs 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011;

VISTA

- la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal direttore dei servizi generali e amministrativi;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Modulo 1: Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del Contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

RELAZIONA

Data di sottoscrizione	23/07/2020	
Periodo temporale di vigenza	Dal 23 luglio 2020 al 31 Agosto 2020	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica - Dirigente Scolastico - RSU d'Istituto Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione - FLC CGIL , UIL , SNALS, GILDA Organizzazioni sindacali firmatarie:	
Soggetti destinatari	Personale dell'Istituto professionale Rainulfo Drengot di Aversa	
Materie trattate dal contratto integrativo	<ul style="list-style-type: none"> - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto; - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale; - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015; - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990; - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare; - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti; - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione); - c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica. 	
Rispetto dell'iter - adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'ipotesi del Contratto stipulato il 01/02/2019 viene inviata, per la debita certificazione di compatibilità finanziaria, ai Revisori dei Conti territorialmente competente
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento	Adempimenti non dovuti per effetto art. 5 DPCM 26-01-2011

	comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs.150/2009: non si applica alle Scuole.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, co. 2 del d.lgs. 150/2009: non si applica alle Scuole.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009: non si applica alle Scuole.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 : non si applica alle Scuole

Modulo 2 - **Illustrazione dell'articolato del Contratto** (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Premessa

L'Istituto professionale R. Drengot di Aversa è composto da una sede centrale ubicata nel comune di Aversa e da una sede distaccata ubicata nel comune di Cesa, con una popolazione scolastica, alla data odierna, di n.1.200 studenti con 63 classi.

Le attività e gli incarichi definiti nell'ipotesi di contrattazione tengono conto del piano di miglioramento e del Piano Triennale dell'offerta formativa

Lettera a) Illustrazione dell'articolato del contratto

Titolo Primo – Disposizioni generali.

Il titolo primo individua i destinatari, la decorrenza e la durata del contratto e le modalità di risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione dello stesso.

Titolo Secondo – Relazioni e diritti sindacali.

Il titolo secondo regola l'esercizio dei diritti sindacali all'interno della scuola a norma del Capo II del vigente CCNL di comparto, del C.C.I.R. – Contratto Collettivo Integrativo Regionale del 19/12/2008, tenuto conto delle modifiche apportate dal D.Lgs. n.150/2009 e, per le procedure di concertazione, dall'art.2, co.17 e 18 L.135/2012.

Titolo terzo Orario di lavoro del personale docente e ATA e assegnazione alle sedi di servizio

Il titolo terzo regola l'orario di servizio del personale e i criteri di assegnazioni alle diverse sedi

Titolo quarto Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento

Il titolo quarto definisce i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento

Titolo quinto – Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out

Il titolo quinto definisce le azioni poste in essere per la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo

Titolo sesto – Prestazione aggiuntive del personale docente e ATA

Il titolo quinto definisce le prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA

Titolo Settimo – Disposizioni particolari per il personale docente e ATA

Il titolo settimo definisce i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

Titolo ottavo – Trattamento economico accessorio

Il titolo ottavo definisce il fondo e i criteri di utilizzazione dello stesso

Titolo nono – Criteri generali per la determinazione dei compensi per le attività aggiuntive del personale docente e non docente

Il titolo nove definisce i criteri di utilizzazione dello fondo

Titolo decimo – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

Il titolo decimo definisce i criteri per la determinazione dei compensi da assegnare al personale docente

Titolo undicesimo – Criteri generali per l'individuazione del personale da utilizzare nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Il titolo undicesimo definisce i criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Titolo dodici – Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nel titolo nono si recepiscono i criteri per l'attuazione nella scuola della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, alla luce del D.Lgs 626/94, del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. L'accordo tende a incrementare gli standard di sicurezza sui luoghi di lavoro, a tutelare la salute degli studenti e personale e a prevenire le patologie professionali.

Titolo tredici - Norme Transitorie e Finali

Contiene la Clausola di salvaguardia finanziaria e l'indicazione della natura premiale della retribuzione accessoria.

Lettera b) sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del F.I.S.

1. Il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, comprese le economie, ammonta a euro 323.345,19. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione delle risorse assegnate per retribuire gli incarichi conferiti al personale docente ai sensi dell'art. 33 del CCNL del 29/11/2007 pari a euro 6.283,59, delle risorse assegnate per retribuire gli incarichi conferiti al personale ATA ai sensi dell'art. 47 del CCNL del 29/11/2007 pari a euro 5.912,92 e di quelle per retribuire al personale docente le attività previste all'art. 30 del CCNL del 29/11/2007 pari a euro 34.745,67 sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. L'importo disponibile per retribuire le attività aggiuntive del personale docente e ATA ammonta ad € 259.440,56 lordo dipendente. Tale importo viene assegnato per il 64,15% (corrispondente ad € 166.447,50. (Lordo Dip) per remunerare le attività del personale Docente e, per il 24,67%, (corrispondente ad € 64.020,50 Lordo Dip.) per remunerare le attività del personale ATA. L'importo di euro 28.972,56 confluirà nel fondo di riserva per eventuali altre attività non previste.

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale delle attività, il fondo d'istituto è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

Docenti

- supporto alle attività organizzative (Collaboratore del dirigente, Referente della sede associata di Cesa, Tutor docenti neo assunti in ruolo): € 7.350,00
- supporto alla didattica (coordinatori di classe, responsabili dei laboratori, Tutor allievi classi prime , GLH, e GLI): € 39.497,50
- supporto all'organizzazione della didattica (Referente del sostegno, Referente tutor alunni classi prime, Responsabile formazione classi responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, supporto psico-pedagogico, responsabile viaggi d'istruzione, attività di pre-scuola e post-scuola ecc.): € 17.150,00
- progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa: € 4.900,00
- attività d'insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici, alfabetizzazione alunni stranieri, flessibilità oraria ecc): € 97.550,00

Ata

- Attività di supporto all'attuazione dei progetti che richiedono prestazioni di lavoro oltre il proprio orario d'obbligo: € 4.795,00
- Attività che richiedono prestazioni di lavoro oltre il proprio orario d'obbligo: € 14.341,50
- Incarichi a supporto dell'organizzazione e della didattica che richiedono un'intensificazione della prestazione lavorativa; € 44.884,00

Lettera c) effetti abrogativi impliciti.

La Contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti. Gli effetti del contratto sono prorogati fino alla stipula di un nuovo contratto.

Lettera d): illustrazione e attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.

L'attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa non è applicabile ai sensi dell'art.5 del D. Lgs. 165/2001.

Lettera e): illustrazione e attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

A livello di Istituzione Scolastica non si dà luogo ad attribuzioni di progressioni economiche.

Lettera f): illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo (Performance)

Il piano delle performance non è applicabile ai sensi dell'art.5 del D. Lgs. 165/2001.

Lettera q): Altre informazioni utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Il Contratto non prevede "distribuzioni a pioggia" delle risorse, ma è incentrato un livello di produttività individuale e collegiale funzionale alla qualità della didattica e del servizio e alla realizzazione degli obiettivi previsti dal POF.

Il Contratto di Istituto risulta pienamente rispondente agli obiettivi del POF deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto.

La previsione iniziale potrà subire variazioni conseguenti a monitoraggio, verifica e valutazione della attività svolte.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011.

II DIRIGENTE SCOLASTICO

DISPONE

L'immediata pubblicazione e diffusione della Contrattazione sottoscritta in data 23 agosto 2020, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria.

Allega alla medesima contrattazione dichiarazione del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del POF.

Aversa 24/07/2020


Il Dirigente Scolastico
(Prof. Nicola Buonocore)